

si sono verificati numerosi incidenti e smarrimenti tra i frequentatori delle montagne e dei boschi seguiti da notevole difficoltà per organizzare i soccorsi a causa della mancata comunicazione, infatti vaste zone del territorio, sono scoperte dalle reti di telefonia mobile;

di particolare pericolosità si è dimostrato il territorio del Bosco di Cansiglio, l'ultimo incidente è accaduto l'anno scorso a un cittadino di Vittorio Veneto, che ancora oggi risulta disperso —;

se il Ministro ritiene necessario promuovere una iniziativa adeguata per quanto di sua competenza per poter coprire la zona di Cansiglio con una rete di telefonia mobile. (4-12700)

CENNAMO e PANATTONI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'ufficio postale di Ottaviano (Napoli) serve un bacino di circa 20.000 abitanti ed è collocato in un'area territoriale caratterizzata da un ampio e qualificato tessuto produttivo, con la presenza di un elevato numero di piccole aziende diversificate in vari rami di attività;

l'attuale « storica » sede dell'ufficio, ubicata al piano terra della sede municipale, è in condizioni fatiscenti e presenta vistose lacune sia sotto il profilo della sicurezza che del rispetto delle norme igienico-sanitarie;

risultano mortificate le più elementari esigenze della clientela, poiché l'ufficio risulta sprovvisto di ogni arredo (tavolo per scrivere, panca o sedia...) per rendere meno faticose ed estenuanti le attese soprattutto delle persone anziane;

moltissimi cittadini sono costretti a recarsi negli uffici di altri comuni per compiere operazioni d'investimento (polizze, obbligazioni ...) per l'assenza, all'interno della struttura, di un luogo idoneo a garantire la tutela della riservatezza;

negli ultimi tre anni, l'attuale amministrazione comunale, ha più volte sensibilizzato i dirigenti della filiale Napoli-Est sull'argomento, sollecitando una rapida soluzione del problema e registrando, peraltro, la sensibile disponibilità del dottor Di Carlo —;

quali iniziative intende adottare presso Poste Italiane Spa affinché sia assicurato alla comunità di Ottaviano di disporre di un ufficio postale moderno, efficiente ed adeguato all'esigenza dei tempi, per l'espletamento dignitoso di un servizio pubblico destinato a tutti i cittadini;

se non ritenga di promuovere un urgente incontro con l'amministrazione comunale di Ottaviano ed i dirigenti di Napoli-Est per attivare le necessarie sinergie utili per assicurare una rapida soluzione del problema. (4-12704)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta orale:

BUONTEMPO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di maggio 2004 il Ministero della difesa ha bandito 3 concorsi per titoli ed esami pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Speciale, n. 38, del 14 maggio 2004:

i concorsi, per titoli ed esami, miravano al reclutamento di 177 sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, di 24 sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e di 24 sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito;

in tutti e tre i concorsi era prevista una riserva di posti a favore degli appar-

tenenti al ruolo di marescialli e una restante riserva a favore degli ufficiali in ferma biennale e delle forze di complemento, così che, dei 225 posti da coprire, 134 erano riservati agli appartenenti al ruolo di marescialli e 91 agli ufficiali;

durante il concorso, sia gli ufficiali che i marescialli hanno affrontato le stesse prove;

il concorso per 177 sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito si è concluso il 15 dicembre e 56 candidati si sono provati idonei a ricoprire i 71 posti riservati a ufficiali in ferma biennale e delle forze di complemento;

in seguito all'approvazione della legge finanziaria, lo Stato Maggiore dell'Esercito ne ha applicato le disposizioni riducendo il numero dei posti della sola categoria degli ufficiali con l'esclusione di ben 42 ufficiali su 56;

appare all'interrogante evidente che gli appartenenti al ruolo degli ufficiali in ferma biennale e delle forze di complemento sono oggetto di un trattamento discriminatorio;

a differenza di altri concorsi pubblici le graduatorie non rimangono aperte e gli esclusi, seppur idonei, perdono ogni diritto e devono ripetere tutte le prove concorsuali di un identico concorso futuro;

sarà presto indetto un nuovo concorso per ricoprire i posti « tagliati » —:

se non ritiene di prendere iniziative per prorogare le graduatorie al fine di consentire la totale assunzione degli idonei al concorso e di prevedere per il futuro, nella copertura dei posti a concorso nelle forze armate, meccanismi che non discriminino i volenterosi e meritevoli del ruolo degli ufficiali in ferma biennale e di complemento. (3-04169)

Interrogazioni a risposta in Commissione:

MINNITI, PISA, PINOTTI, ANGIONI, RUZZANTE, LUMIA e DE BRASI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

« i grandi invalidi per servizio ed equiparati » iscritti nei ruoli d'onore nelle Forze armate hanno espresso più volte, anche nelle sedi istituzionali più elevate, la necessità di consentire loro l'accesso nelle strutture militari quali sono i soggiorni estivi e invernali, le foresterie e le mense, con un procedimento che riservi a questa meritoria categoria la possibilità di una assegnazione prioritaria e riservata;

appare anche opportuno rendere disponibile l'accesso a tali strutture indipendentemente dalla forza armata di provenienza del grande invalido, anche laddove le stesse strutture siano riservate all'esercito, alla marina o all'aeronautica;

risulta agli interroganti che, iniziative volte a sensibilizzare gli stati maggiori di forza armata ad emanare opportune direttive, affinché l'istanza proveniente dai grandi invalidi militari possa essere accolta, sono state assunte anche a livello ministeriale ma che al momento non si sono ancora concretizzate in decisioni operative —:

se il Ministro intende formalizzare una propria decisione per dare concreta attuazione ad una istanza che si ritiene, da parte degli interroganti, fondata ed accoglibile. (5-03911)

RUZZANTE, PINOTTI, PISA, ANGIONI e LUMIA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero della Difesa ha ridotto drasticamente il numero di posti messi a concorso per titoli ed esami, con la *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 38 del 14 maggio 2004, per il reclutamento di 177 Sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale delle Armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria, Genio, Trasmissioni

dell'Esercito, con riserva di 106 posti a favore degli appartenenti al ruolo dei Marescialli e 71 posti a favore dei Sottotenenti in ferma biennale e forze di completamento, a totale discapito della categoria degli Ufficiali di complemento in ferma biennale e delle forze di completamento;

tutto ciò appare agli interroganti oggettivamente iniquo e umiliante in quanto il provvedimento priva definitivamente i vincitori del concorso di un diritto acquisito con lo studio e il sacrificio personale e con merito considerato che dopo aver superato le durissime prove di selezione gli Ufficiali idonei rimasti in graduatoria sono 56 per 71 posti messi a loro disposizione e ora non viene loro lasciata nessuna possibilità di potersi avvalere nei successivi bandi di alcuna riserva preferenziale, con la probabilità al prossimo concorso di essere invece esclusi nelle prove di sbarramento, dette prove di « cultura generale »;

concedere agli Ufficiali vincitori il diritto acquisito con il risultato concorsuale, costituirebbe in termini di spesa sostanzialmente solo una goccia d'acqua nel mare finanziario, tenuto conto che la maggior parte di loro è in servizio e che quindi percepirà uno stipendio per l'intero anno in corso;

il provvedimento penalizza solo gli Ufficiali considerato che per i Marescialli è stato disposto l'aumento di altri 15 posti in aggiunta ai 106 previsti dal bando di concorso;

la maggior parte dei predetti Ufficiali, oggi « rifiutati » dal Ministero della Difesa, ha un passato militare di circa 4 anni e molti di loro sono stati e sono tuttora impegnati nei vari teatri operativi fuori dal territorio nazionale, dimostrando senso di responsabilità, professionalità, attaccamento al dovere e alle Istituzioni, contribuendo con il loro sacrificio a tenere alta l'immagine ed il prestigio della Forza armata di appartenenza e del nostro paese anche nelle situazioni più difficili;

per molti di questi Ufficiali è il secondo anno consecutivo in cui viene loro

negato un diritto acquisito, per riduzioni, ad avviso degli interroganti discutibili, dei posti messi a concorso all'atto dell'approvazione della graduatoria finale;

alla luce di quanto precede la Direzione generale del Personale Militare del Ministero della difesa, con Decreto dirigenziale del 31 dicembre 2004, ha dichiarato idonei e vincitori del suddetto concorso solo 14 Ufficiali su 56 negando, ai rimanenti 42 Ufficiali idonei e anche essi vincitori il passaggio nel servizio permanente;

in data 31 gennaio 2005, la Direzione Generale per il Personale Militare del Ministero della Difesa, su disponibilità dello Stato Maggiore dell'Esercito, ha dichiarato vincitori e reclutato in servizio permanente altri 16 ufficiali precedentemente esclusi con il succitato decreto dirigenziale del 31 dicembre 2004. Pertanto gli Ufficiali esclusi dalla graduatoria dei vincitori del concorso in oggetto rimangono solo 26;

quella che appare agli interroganti una manifesta ingiustizia è aggravata ulteriormente dal fatto che la su citata direzione Generale avrebbe in programma di indire un nuovo concorso entro il mese di maggio 2005 con un numero di posti pari o di poco superiore a quelli in oggetto, e tale misura appare difficilmente spiegabile e comprensibile agli esclusi dal precedente concorso;

il blocco nelle assunzioni della pubblica amministrazione, stabilito dalla legge finanziaria per l'anno 2005 prevede una procedura di deroga per le esigenze della Difesa laddove le stesse siano ritenute e riconosciute prioritarie —:

se il Ministro della Difesa intende assumere le adeguate iniziative affinché i 26 Ufficiali esclusi siano dichiarati vincitori e reclutati in servizio permanente del ruolo speciale delle Armi varie, così come previsto dal bando di concorso indicato in oggetto o, in via subordinata, sia mantenuta aperta la graduatoria, come previsto dalle leggi vigenti, mandando a recupero

con successive assunzioni, i 26 Ufficiali che allo stato attuale risultano esclusi dalla graduatoria considerando che questa ipotesi, peraltro, permetterebbe di non ripetere annualmente il concorso con un sicuro risparmio per l'Amministrazione e la possibilità di coprire parte degli oneri derivanti dall'assunzione dei predetti Ufficiali. (5-03912)

Interrogazione a risposta scritta:

GALANTE. — *Al Ministro della difesa, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

da almeno 5 anni lo spazio aereo italiano è solcato da aviogetti militari che rilasciano scie chimiche molto diverse dalle normali scie di condensazione liberate dagli aerei civili. Queste, infatti, permangono a lungo in atmosfera e, anziché disperdersi, tendono ad allargarsi in una massa gelatinosa, tanto da trasformare ampie sezioni di cielo limpido in un uniforme ammasso nuvoloso e stratiforme di colore lattiginoso;

tali scie vengono rilasciate, in genere, da 2 o più aviogetti che seguono rotte non consuete a basse quote e che, incrociandosi, formano figure geometriche, in genere delle ics, dei triangoli o vere e proprie griglie;

sono inoltre pervenute numerose segnalazioni da parte di singoli cittadini i quali, avendo fatto ingrandimenti dei filmati e delle foto scattate, affermano che gli aerei in questione sarebbero privi di contrassegni e che le scie verrebbero emesse da uno o due erogatori posti, di volta in volta, in punti diversi del veivolo;

la stessa Associazione piloti civili ha notato il fenomeno delle scie anomale e chiesto informazioni in merito;

semberebbe che le scie contengano anche cristalli di bario e forse di alluminio —:

se tali fenomeni siano stati presi in considerazione dal Governo;

se gli aviogetti siano di nazionalità italiana o straniera;

se sia accertato quali elementi chimici contengano realmente tali scie, e se siano dannose per la salute. (4-12711)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta orale:

RUZZANTE. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

con decreto ministeriale del 2 luglio 1997 è stato indetto concorso per titoli di servizio professionale e di cultura, integrato da colloquio, per il conferimento di 163 posti di dirigente del personale del Ministero delle Finanze;

i generici criteri di valutazione fissati dal decreto ministeriale, non hanno reso possibile una adeguata pubblicità dei criteri di attribuzione dei punteggi da parte della Commissione esaminatrice del concorso e i candidati non sono stati messi nelle condizioni di conoscerli preventivamente;

oltre a diverse irregolarità denunciate dai vari concorrenti esclusi dalla graduatoria (ben 32 partecipanti al concorso sarebbero riusciti a presentare o a rappresentare la domanda di partecipazione nel 1999, integrata con i titoli), la commissione esaminatrice ha valutato i titoli dei candidati sulla base di una applicazione non omogenea dei criteri di valutazione, sino a non valutare (per segnalare il caso più eclatante) dei titoli per alcuni candidati e, al contrario, valutarli per altri con relativa attribuzione di punteggio;

molti dei candidati esclusi dalla graduatoria finale hanno impugnato avanti al TAR la graduatoria stilata dalla commissione esaminatrice del concorso e diversi